

Proponente: 29.B
Proposta: 2023/252

del 05/05/2023



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

R.U.A.D. 775

del 05/05/2023

POLITICHE DI PARTECIPAZIONE

Dirigente: LEVI dott.ssa Nicoletta

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: ISTRUTTORIA PUBBLICA "DAL CENTRO SOCIALE ALLA CASA DI QUARTIERE" - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON L'ENTE ATTUATORE PARTNER "CENTRO SOCIALE CIRCOLO ARCI LA CAPANNINA PARADISA APS" PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL RAPPORTO DI COLLABORAZIONE FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI NELLA PROPOSTA DI GESTIONE.

LA DIRIGENTE DELLA POLICY “POLITICHE DI PARTECIPAZIONE”

Premesso

- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 20/12/2022 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2023/2025 e i relativi Allegati, tra cui la Nota di Aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 12/01/2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro Obiettivi ai sensi dell’art. 169. comma 1 e 2, D.Lgs. 267/2000;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 31/01/2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2023/2 del 12/01/2023;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 17/04/2023 è stata approvata la Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 e relativi Allegati;
- con Provvedimento PG n. 47983 del 28/02/2020, il Sindaco ha attribuito alla Dott.ssa Nicoletta Levi l’incarico dirigenziale della responsabilità di direzione della struttura di Policy “Politiche di Partecipazione”, a decorrere dal 01/03/2020 e sino alla scadenza del contratto, salvo revoca anticipata, ai sensi dell’art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull’Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, e comunque non oltre il termine del mandato del Sindaco;
- con Provvedimento PG n. 57854 del 28/02/2023, il Sindaco ha disposto la proroga dell’incarico dirigenziale della responsabilità di direzione della struttura di Policy “Politiche di Partecipazione” alla Dott.ssa Nicoletta Levi, a decorrere dal 01/03/2023 e sino alla scadenza del contratto di proroga (Atto P.G. n. 54155 del 23/02/2023), salvo revoca anticipata, ai sensi dell’art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull’Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, e comunque non oltre il termine del mandato del Sindaco;

Premesso inoltre

- che l’art. 118, quarto comma, della Costituzione riconosce il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell’esercizio delle funzioni amministrative;
- che l’art. 55 del Codice del Terzo Settore disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, l’utilizzo degli strumenti di co-programmazione, co-progettazione e accreditamento ed, in particolare, prevede che la co-progettazione sia finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti;
- che inoltre, il primo comma dell’art. 55 del Codice recita *“In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di coprogrammazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”*;

Dato atto

- che dal 2019 la Policy “Politiche di Partecipazione” ha avviato un percorso di trasformazione dei Centri Sociali in Case di Quartiere: la rete dei Centri Sociali si è configurata fin da subito come un’infrastruttura per la socialità, la promozione del volontariato e della mutualità, oltre che un contesto di coesione e inclusione sociale e, proprio per questo, fin dalle sue origini è stata sostenuta dall’Amministrazione attraverso diverse modalità e strumenti;
- che nel Comune di Reggio Emilia esiste una rete di Centri Sociali (attualmente 28) la cui attività si svolge a supporto ed in coordinamento con iniziative promosse o sostenute sul territorio direttamente dall’Amministrazione, nell’ottica della promozione del protagonismo responsabile;
- che, tra il 2015 e il 2019, i Centri Sociali hanno rappresentato, all’interno degli Accordi di Cittadinanza, un fattore di successo di molti progetti collaborativi in quanto, non solo punti di

riferimento territoriale e sociale, ma anche luoghi per la sperimentazione dell'implementazione di servizi alla persona ed alla comunità, in quanto in grado di interpretare l'esigenza di definire la prossimità come unità di misura della relazione tra Amministrazione e cittadini;

- che dal 2019 l'Amministrazione ha avviato un percorso di valorizzazione dei Centri Sociali della città per trasformarli in "Case di Quartiere", luoghi per ospitare, progettare, realizzare servizi e attività articolate e trasversali frutto della collaborazione tra soggetti associativi e non, senza fini lucrativi ed a beneficio della collettività;
- che il percorso è stato attivato attraverso uno specifico Laboratorio Urbano (come previsto dal Regolamento per i Laboratori di Cittadinanza, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale ID n. 157 del 26/09/2019), il cui obiettivo era identificare un modello di hub di comunità social-digitale da implementare in alcuni dei contesti individuati dalla fase di analisi;
- che la realizzazione del Laboratorio Urbano è stata orientata a produrre, facendo tesoro delle esperienze già attive nei territori, un maggiore livello di innovazione sociale ed una maggiore capacità progettuale e di network da parte dei centri sociali in rapporto al contesto sociale di riferimento;
- che, in particolare, nell'ambito del Laboratorio Urbano è stato proposto un set di strumenti e tecniche di co-progettazione, di design thinking e di design strategico finalizzato a porre l'attenzione al tema centrale della co-produzione, un processo che fa leva sulla capacità dei beneficiari e dei cittadini di divenire parte attiva nel disegno delle politiche pubbliche e di poter creare nuove coalizioni progettuali per rigenerare le motivazioni delle persone e dare uno scopo nuovo ai Centri Sociali stessi;
- che, attraverso gli strumenti del design strategico e della progettazione partecipata è stato messo in campo un approccio al cambiamento del contesto e delle capacità di intraprendere dei soggetti partecipanti, intesa come capacità di lettura orientata dei contesti e dei sistemi, capacità di prevedere, ossia di dotarsi di modalità di anticipazione critica sul futuro, capacità di far vedere, intesa come capacità di visualizzare scenari futuri quali quelli desiderati dall'Amministrazione nel concetto e obiettivo politico delle Case di Quartiere;
- che il percorso di trasformazione dei Centri Sociali in Case di Quartiere tiene conto anche dell'esigenza di sottoscrivere nuove Convenzioni per la gestione dei Centri stessi, in esito a percorsi di co-programmazione e co-progettazione secondo quanto previsto dal Codice del Terzo Settore e anche in coerenza con la stagione collaborativa del Programma Quartiere, Bene Comune di cui i Centri Sociali sono protagonisti;

Dato atto

- che la Policy "Politiche di Partecipazione" ha provveduto, come previsto nei documenti di programmazione (DUP) e gestione (PEG) dell'Ente a realizzare i due percorsi di co-progettazione per il rinnovo delle convenzioni dei Centri Sociali in scadenza al 31/12/2021 e al 31/12/2022, individuando così i nuovi gestori e le nuove funzioni e attività i per i nove anni successivi; che la realizzazione in due tappe, 2021 e 2022, del percorso di co-progettazione delle case di quartiere con gli Enti del Terzo Settore interessati è stata decisa anche in ragione dell'esigenza, concordata con il competente Servizio di Ingegneria Edifici, di avere un tempo congruo per la realizzazione dei dovuti sopralluoghi, definizione delle ipotesi manutentive e successiva esecuzione di quanto dovuto secondo un piano di manutenzione ordinario e straordinario dei centri sociali;
- che per consentire l'allineamento del programma di manutenzione straordinario e ordinario a cura del Servizio competente, a seguito di riunioni e incontri tra i diversi Dirigenti coinvolti, sono state siglate dal Segretario Generale, dal Dirigente del Servizio Patrimonio e dal Dirigente del Servizio Ingegneria Edifici le Linee Guida per l'assegnazione degli immobili dei Centri Sociali secondo requisiti minimi e standard di sicurezza, adeguati alla normativa vigente e in grado di garantire la sicurezza degli occupanti e dei fruitori degli stabili comunali adibiti a Centri Sociali (Rif. Allegato 5);

Rilevato

- che l'Amministrazione è impegnata in un processo di adeguamento e di manutenzione del proprio patrimonio immobiliare al fine di renderlo il più rispondente possibile alle finalità cui è destinato nel rispetto della normativa tecnica di settore;
- che è obiettivo dell'Ente programmare e realizzare gli interventi necessari alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi relative ai Centri Sociali, attraverso uno specifico Piano Straordinario di manutenzione ordinaria e straordinaria che tuttavia, al momento, non è ancora stato. Realizzato;

- che la normativa di settore specifica può consentire forme di collaborazione con le associazioni che gestiscono la struttura al fine di concorrere nella realizzazione delle opere sopra richiamate e conseguentemente accelerare la realizzazione degli interventi;
- che il Comune ha previsto una propria procedura, così come approvata nelle “Linee di indirizzo per la ridefinizione delle convenzioni con i Centri Sociali”, di cui alla Deliberazione di Consiglio Comunale I.D. n. 105 del 30/05/2016, alla Deliberazione di Giunta Comunale I.D. n. 112 del 31/05/2016 “Ridefinizione delle convenzioni con i Centri Sociali del territorio sulla base delle nuove linee di indirizzo. Approvazione dello schema tipo di Convenzione tra l’Amministrazione comunale e i Centri Sociali” ed alla Deliberazione di Giunta Comunale I.D. n. 92 del 22/06/2017 “Approvazione dei criteri di riduzione della somma dovuta dai Centri Sociali a titolo di concorso alle spese di gestione a fronte della realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria o migliorie concordate in attuazione delle Linee di indirizzo per la ridefinizione delle Convenzioni dei Centri Sociali”, che prevedono che i gestori dei Centri Sociali possano effettuare in autonomia lavori di manutenzione ordinaria o straordinaria, previa approvazione del progetto di fattibilità e della verifica tramite sopralluogo al termine dei lavori da parte del Servizio Ingegneria Edifici, con ristoro attraverso un allungamento del periodo di convenzione o ricalcolo del contributo per l’affitto;
- che, tuttavia, nessuno dei due casi è possibile dal momento che le convenzioni sono state già previste per la durata massima di nove anni, mentre nel caso delle Case di Quartiere la concessione è a titolo gratuito;

Rilevato inoltre

- che i Centri Sociali sono attualmente aperti e stanno svolgendo regolarmente tutta la gamma di servizi, attività e ospitalità che garantiscono alle comunità di riferimento, alle altre associazioni e ai diversi aggregati sociali del territorio, di poter usufruire del mantenimento del livello di socialità e dei servizi di prossimità che sono fondamentali nella quotidianità dei nostri quartieri e frazioni;
- che spesso sussistono ancora oggi condizioni di difficoltà finanziaria a causa del combinato disposto rappresentato dagli effetti a lungo termine della chiusura subita a causa della pandemia di COVID 19 (da cui la notevole riduzione del numero degli associati e frequentatori) e dalla più recedente crisi energetica che ha portato con sé un consistente aumento dei costi delle utenze, che sono totalmente a carico dei Centri stessi;

Vista infine la relazione della Dirigente della Policy “Politiche di Partecipazione”, responsabile della gestione della rete dei Centri Sociali, nella quale si evidenzia che dai documenti in possesso dell’Amministrazione e degli attuali gestori degli immobili comunali sedi dei Centri Sociali, risultano necessari interventi di adeguamento degli stessi immobili (Rif. PG n. 2023/61434 - Allegato 6) e che quindi è quanto mai urgente finanziare e realizzare il programma di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei Centri Sociali, così come da anni ribadito;

Richiamati

- il Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. 2021/879 del 28/05/2021 “ESITO DEL PERCORSO DI CO-PROGRAMMAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI “TRASFORMAZIONE DEI CENTRI SOCIALI CITTADINI IN CASE DI QUARTIERE” AI SENSI DELL’ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017 E SS. MM.”, con il quale si è provveduto ad approvare gli esiti del percorso di co-programmazione di trasformazione dei Centri Sociali in Case di Quartiere partendo da una lettura degli effettivi bisogni e da una definizione delle priorità; a stabilire che, sulla scorta degli esiti della co-programmazione, si sarebbe provveduto ad individuare le opportune azioni conseguenti e necessarie per la cura degli interessi pubblici a partire dal percorso e dell’attività vera e propria di co-progettazione, attraverso un confronto aperto ed inclusivo volto alla valorizzazione delle risorse presenti e alla creazione di connessioni orientate agli effettivi bisogni e alle reali opportunità del territorio; stabilire che l’avvio del procedimento di co-progettazione sarebbe avvenuto nel pieno rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, uniformità del trattamento di tutti i soggetti interessati tramite pubblicazione di un Avviso Pubblico ove rendere nota la volontà di procedere, le modalità ed i tempi di svolgimento del percorso, i criteri per l’individuazione dei Progetti da sviluppare e degli Enti del Terzo Settore da coinvolgere come futuri partner progettuali;
- il Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. 2021/1005 del 18/06/2021 “AVVIO DEL PROCEDIMENTO DEL PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE DEI CENTRI SOCIALI CITTADINI “DAL CENTRO SOCIALE ALLA CASA DI QUARTIERE” “TRASFORMAZIONE DEI CENTRI SOCIALI CITTADINI IN CASE DI QUARTIERE”, AI SENSI DELL’ART. 43 DELLA LEGGE REGIONALE N. 2/2003 E

SS.MM. E DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017 E SS. MM.", con il quale si è provveduto ad avviare il procedimento finalizzato alla co-progettazione del percorso di trasformazione dei Centri Sociali in Case di Quartiere, dando atto che con successivi provvedimenti sarebbe stato definito l'iter procedimentale attraverso l'indizione di un Avviso Pubblico di manifestazione di interesse per la partecipazione ai tavoli di co-progettazione, la calendarizzazione delle sessioni dei Tavoli di co-progettazione, le modalità di svolgimento dei tavoli di co-progettazione e delle modalità per l'eventuale riapertura dei Tavoli di co-progettazione;

- il Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. 2022/1069 del 13/06/2022 "ISTRUTTORIA PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO IN CO-PROGETTAZIONE DEL PERCORSO DI TRASFORMAZIONE DEI CENTRI SOCIALI CITTADINI IN CASE DI QUARTIERE - "DAL CENTRO SOCIALE ALLA CASA DI QUARTIERE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017 E SS. MM. E DELLA LEGGE REGIONALE N.15/2018. ANNO 2022", con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico "Istruttoria pubblica per l'affidamento in co-progettazione del percorso di trasformazione dei Centri Sociali cittadini in Case di Quartiere - "Dal Centro Sociale alla Casa di Quartiere ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm. e della Legge Regionale n. 15/2018 - Anno 2022", approvando la relativa modulistica e disponendone la pubblicazione sul sito istituzionale ed all'Albo Pretorio dell'Ente, indicando pertanto la procedura ad evidenza pubblica per la selezione degli Enti Attuatori Partner, cui affidare le attività per l'attuazione del Documento Progettuale elaborato dall'Ente affidante, allegato al medesimo Avviso;
- il Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. 2022/1072 del 13/06/2022 "INTEGRAZIONE PROVVEDIMENTO RUAD N.1069 DEL 13.06.2022 "ISTRUTTORIA PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO IN CO-PROGETTAZIONE DEL PERCORSO DI TRASFORMAZIONE DEI CENTRI SOCIALI CITTADINI IN CASE DI QUARTIERE - "DAL CENTRO SOCIALE ALLA CASA DI QUARTIERE - AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017 E SS. MM. E DELLA LEGGE REGIONALE N.15/2018. ANNO 2022", con il quale è stata disposta l'integrazione del Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. 2022/1069 del 13/06/2022;
- il Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. 2022/1330 del 27/07/2022 " ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA TRASFORMAZIONE DEI CENTRI SOCIALI CITTADINI IN CASE DI QUARTIERE - "DAL CENTRO SOCIALE ALLA CASA DI QUARTIERE", MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 E SS. MM. E DELL'ART. 43 DELLA LEGGE REGIONALE N. 2/2003. ESAME AMMISSIBILITA' DOMANDE DI PARTECIPAZIONE PERVENUTE ED APPROVAZIONE VERBALE", con il quale si è approvato il Verbale con cui il Responsabile Unico del Procedimento ha rassegnato la propria attività istruttoria in merito all'ammissibilità delle domande – pervenute in merito all'Avviso pubblico "Istruttoria pubblica per l'affidamento in co-progettazione del percorso di trasformazione dei Centri Sociali cittadini in Case di Quartiere - "Dal Centro Sociale alla Casa di Quartiere" - ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm. e della Legge Regionale 15/2018, a seguito del riscontro delle domande pervenute;
- il Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. 1353 del 29/07/2022 "ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA TRASFORMAZIONE DEI CENTRI SOCIALI CITTADINI IN CASE DI QUARTIERE - "DAL CENTRO SOCIALE ALLA CASA DI QUARTIERE", MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 E SS. MM. E DELL'ART. 43 DELLA LEGGE REGIONALE N. 2/2003. DOMANDE DI PARTECIPAZIONE PERVENUTE. SOCCORSO ISTRUTTORIO PER INTEGRAZIONE PER MERO ERRORE MATERIALE DELLE DOMANDE PERVENUTE", con il quale si è proceduto ad integrare l'elenco delle domande correttamente pervenute nei modi e tempi previsti ed il RUP ha proceduto alla stesura di un nuovo Verbale nel quale rassegnare la propria ulteriore attività istruttoria in merito all'ammissibilità delle domande ulteriormente pervenute in merito all'Avviso pubblico "Istruttoria pubblica per l'affidamento in co-progettazione del percorso di trasformazione dei Centri Sociali cittadini in Case di Quartiere - "Dal Centro Sociale alla Casa di Quartiere" - ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e ss. mm. e della Legge Regionale n.15/2018, nei tempi e modi previsti dall'Avviso stesso - che per mero errore materiale, legato a disguidi tecnico informatici, non sono state prese in considerazione nel Verbale precedentemente approvato;
- il Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. 1354 del 29/07/2022 "ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA TRASFORMAZIONE DEI CENTRI SOCIALI CITTADINI IN CASE DI QUARTIERE - "DAL CENTRO SOCIALE ALLA CASA DI QUARTIERE", MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 E SS. MM. E DELL'ART. 43 DELLA LEGGE REGIONALE N. 2/2003. ESAME AMMISSIBILITA' ULTERIORI DOMANDE DI PARTECIPAZIONE PERVENUTE ED APPROVAZIONE DEL SECONDO VERBALE", con il quale è stato approvato il secondo Verbale, con cui il Responsabile Unico del Procedimento ha rassegnato la propria attività istruttoria in merito all'ammissibilità delle ulteriori domande pervenute in merito all'Avviso pubblico "Istruttoria pubblica per l'affidamento in co-progettazione del percorso di trasformazione dei Centri Sociali cittadini in Case di Quartiere - "Dal Centro Sociale alla Casa di Quartiere" - ai sensi dell'art.

55 del D.Lgs. 117/2017 e ss. mm. e della Legge Regionale n. 15/2018, a seguito del riscontro delle effettive domande pervenute entro il termine delle ore 12:00 del 25 Luglio 2022;

- il Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. 1413 del 09/08/2022 "ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA TRASFORMAZIONE DEI CENTRI SOCIALI CITTADINI IN CASE DI QUARTIERE - "DAL CENTRO SOCIALE ALLA CASA DI QUARTIERE", MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 E SS. MM. E DELL'ART. 43 DELLA LEGGE REGIONALE N. 2/2003. ESITO DELL' ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE PERVENUTE ED APPROVAZIONE VERBALE" con il quale si approva il Verbale con cui il Responsabile Unico del Procedimento rassegna la propria attività istruttoria in merito alla ammissibilità delle domande – pervenute in merito all'Avviso pubblico "Istruttoria pubblica per l'affidamento in co-progettazione del percorso di trasformazione dei Centri Sociali cittadini in Case di Quartiere - "Dal Centro Sociale alla Casa di Quartiere" – ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e ss. mm. e della Legge Regionale n. 15/2018, a seguito del riscontro delle domande pervenute entro il termine previsto e si da atto che gli ETS ammessi parteciperanno alla Fase 2 del percorso "Case di Quartiere";
- il Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. 2022/1930 del 23/11/2022 "ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA TRASFORMAZIONE DEI CENTRI SOCIALI CITTADINI IN CASE DI QUARTIERE - "DAL CENTRO SOCIALE ALLA CASA DI QUARTIERE", MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 E SS. MM. E DELL'ART. 43 DELLA LEGGE REGIONALE N. 2/2003. NOMINA DELLA COMMISSIONE PREPOSTA ALLA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI PERVENUTE", con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice per la valutazione delle proposte progettuali pervenute a seguito dell'istruttoria pubblica per la trasformazione del Centri Sociali in Case di Quartiere – "Dal Centro Sociale alla Casa di Quartiere - mediante co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm. e dell'art. 43 della Legge Regionale n. 2/2003;
- il Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. 2147 DEL 07/12/2022 "CONCLUSIONE DELL'ITER DI COPROGETTAZIONE RELATIVA ALL'ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA TRASFORMAZIONE DEI CENTRI SOCIALI CITTADINI IN CASE DI QUARTIERE - AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/17 E SS. MM. E DELL'ART. 43 DELLA LEGGE REGIONALE N. 2/2003. PRESA D'ATTO DEL VERBALE DELLE SEDUTE DELLA COMMISSIONE PREPOSTA ALLA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI ED APPROVAZIONE DELLA RELATIVA GRADUATORIA", con il quale è stato dato atto della conclusione dell'iter di coprogettazione di cui all'Istruttoria Pubblica; è stato preso atto del Verbale dei lavori della Commissione Giudicatrice delle proposte progettuali pervenute a seguito dell'Istruttoria; è stata approvata la graduatoria di merito delle proposte progettuali pervenute; è stata data istruzione di pubblicare i risultati all'Albo Pretorio on-line e nella sezione del sito dedicata alle case di quartiere del Comune, nonché di comunicare ai soggetti interessati i risultati dei lavori della Commissione; si è dato atto del fatto che con successivi provvedimenti si sarebbe proceduto alle assegnazioni degli immobili Case di Quartiere e alla formalizzazione contrattuale delle Convenzioni con gli ETS interessati;

Richiamata integralmente, quale parte integrante del presente Provvedimento, la Deliberazione di Giunta Comunale I.D. n. 64 del 16/03/2023 "ATTO DI INDIRIZZO IN ORDINE ALL'AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEGLI IMMOBILI DESTINATI A CENTRO SOCIALE" e considerati in particolare i relativi allegati, con la quale si è disposto

- l'affidamento in gestione dei Centri Sociali ai soggetti risultanti dalle procedure ad evidenza pubblica disposte dal competente servizio, prendendo atto delle necessità manutentive e di adeguamento normativo segnalate dallo stesso servizio, nelle more della programmazione e realizzazione delle stesse;
- di conferire mandato alla Dirigente del Servizio Politiche di Partecipazione di attivare tutte le forme e possibilità di collaborazione con i gestori al fine di facilitare la sinergia pubblico-privato nella realizzazione della attività manutentiva e di messa a norma direttamente da parte del gestore stesso, come realizzato occasionalmente in passato secondo le Linee Guida adottate, a partire da quanto già oggi sia possibile fare attraverso la procedura prevista nelle Linee Guida stesse;
- di riconoscere, dopo accertamento della regolarità dei lavori eventualmente autorizzati e realizzati dal soggetto gestore, l'importo assunto dai medesimi per la messa in sicurezza dell'immobile e delle aree pertinenziali, nelle forme consentite dalla legge e nei limiti di compatibilità con il Bilancio di previsione dell'Ente;

• **Rilevato** che la verifica del possesso dei requisiti del soggetto attuatore degli interventi autodichiarati nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica, ha dato esito positivo e pertanto si può procedere con la sottoscrizione della Convenzione mediante la quale regolare i reciproci rapporti fra le Parti;

Visto lo schema di Convenzione (Allegato 4, parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento) tra Comune di Reggio Emilia e Circolo ARCI La Capannina Paradisa APS (Via Beethoven n. 78/E, 42121 Reggio Emilia, P.IVA 01946670351, C.F. 80016790356, iscritto nel Registro Regionale APS con il numero 314), per la regolamentazione del rapporto di collaborazione finalizzato alla realizzazione degli interventi previsti nella Proposta di Gestione;

Dato atto che ai fini della quantificazione del benefit economico concesso al Centro si provvederà con successivo Provvedimento all'effettiva consegna dei beni immobili, che avverrà nel Gennaio 2023;

Dato atto inoltre che ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è individuato nella persona del Dirigente della Struttura di Policy "Politiche di Partecipazione", Dr.ssa Nicoletta Levi;

Attesa la competenza del Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 3 "Atti di organizzazione" e 14 "Competenze e responsabilità dirigenziali" del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Atteso inoltre che sul presente Provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, così come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Viste le "Linee guida per atto di concessione immobili ad uso Centri Sociali" del Segretario Generale datate 15/12/2021;

Visti

- l'art. 118, quarto comma della Costituzione;
- la Legge 328/2000 e ss.mm.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la Legge 136/2010 e ss.mm.;
- la Legge Regionale 2 ottobre 2018, n. 15 "Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche" e ss.mm.;
- la Legge Regionale n. 2/2003 e ss.mm., in particolare l'art. 43;
- le Linee Guida ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- la Legge 106/2016;
- il D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.;
- le Linee guida ministeriali sul rapporto fra PA ed Enti del Terzo Settore, approvate con DM n. 72 del 31 marzo 2021;
- la Legge 241/1990 e ss.mm.;
- il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.;
- il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm., in particolare gli articoli 30, 59 e 140;
- la Legge 124/2017 e ss.mm.;
- il Regolamento per la concessione dei contributi, patrocini ed altri benefici economici;
- le "Linee guida per atto di concessione immobili ad uso Centri Sociali" del Segretario Generale datate 15/12/2021;

DETERMINA

- di **approvare** lo schema di Convenzione (Allegato 4, parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento) con l'Ente Attuatore Partner Circolo ARCI La Capannina Paradisa APS (Via Beethoven n. 78/E, 42121 Reggio Emilia, P.IVA 01946670351, C.F. 80016790356, iscritto nel Registro Regionale APS con il numero 314), in persona del suo legale rappresentante, per la regolamentazione del rapporto di collaborazione, finalizzato alla realizzazione degli interventi previsti nella Proposta di Gestione, positivamente valutata dalla Commissione, in relazione al Documento Progettuale posto a base della procedura ad evidenza pubblica, unitamente a
 - Allegato 1 e 1bis - Proposta Progettuale;
 - Allegato 2 - Planimetria;
 - Allegato 3 e 3bis - Stima;
 - Allegato 4 - Schema Convenzione;
 - Allegato 5 - Linee Guida;

- Allegato 6 - Relazione;

di **dare atto** che:

- il rapporto di collaborazione avrà una durata pari a 9 (nove) anni dalla data dell'ultima firma apposta sulla Convenzione;
- in relazione agli atti della procedura l'ETS non è tenuto a corrispondere al Comune il canone di concessione relativo al bene immobile affidato;
- il valore del corrispettivo per l'uso viene concesso quale beneficio/vantaggio economico a favore del Centro e verrà quantificato con successivo Provvedimento ad avvenuta presa di consegna dei beni immobili;
- di **dare atto** che l'Ufficio competente alla stipula della Convenzione in oggetto, avrà facoltà di inserire nella stessa, fatta salva la sostanza dell'atto, tutte le integrazioni e precisazioni che si rendessero necessarie ed utili a definire aspetti della stessa al fine di addivenire al suo puntuale perfezionamento, dando fin d'ora per approvate tali precisazioni ed integrazioni;
- di **adempiere** agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 e 27 del D.Lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") ed all'art. 1, comma 32 della Legge 190/2012;
- di **attestare** che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo alla Dirigente firmataria.

La Dirigente
Dr.ssa Nicoletta Levi

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

